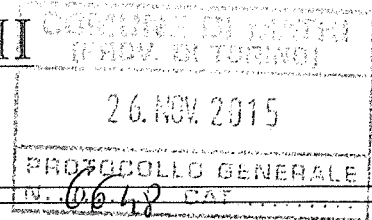


# COMUNE DI MATHI

REGIONE PIEMONTE  
Provincia di Torino



## PROPRIETA':

REGALDO Emilio  
c.f. RGL MLE 42D29 F053T

SCIROCCALE Stefano  
c.f. SCR STF 54S02D754E

TROVATO Filippa  
c.f. TRV FPP 61S47E7140

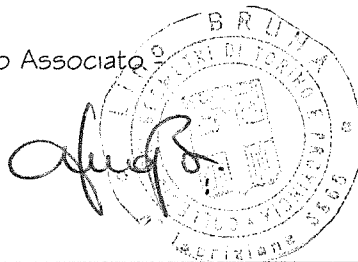
*Regaldo Emilio*  
*Sciroccale Stefano*  
*Trovato Filippa*

OGGETTO: PROGETTO PIANO DI RECUPERO N° 28  
RECUPERO FUNZIONALE DI FABBRICATI GIA' ADIBITI A CIVILE  
ABITAZIONE E LOCALI DI DEPOSITO.

LOCALITA': Via Rivera n. 6 e n. 8 angolo Vicolo della Piazza - MATHI

**PRO=Geo** - Studio Tecnico Associato

BRUNA geom. Lino - COLETTI geom. Massimo  
Sede legale: Via Monte Angiolino n. 2  
- 10074 - LANZO TORINESE - TO  
Cod. Fisc. / P. IVA 09563720011

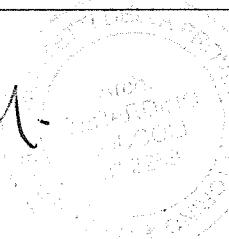


Scale:  
1:200 -

data: / 09 / 2015

Arch. Bernardino ZOCCOLI  
Via L. L. Colli n. 12  
- 10128 - TORINO  
P. IVA 06046050016

*Bernardino Zoccoli*



RELAZIONE VERIFICA  
L. 13 / 1989 E  
D.M. N. 236 / 89

tavola

**9A**



RELAZIONE DI VERIFICA DEL PROGETTO CON LA LEGGE N. 13 DEL 9  
GENNAIO 1989 E D.M. N. 236 DEL 14 GIUGNO 1989.

**Comune :** Mathi

**Progetto :** Piano di Recupero n° 28, Recupero funzionale di fabbricati già adibiti a civile abitazione e locali ad uso deposito, in Via Rivera n° 6 e Via Rivera n° 8, costituiti da piano terreno, piano primo e piano secondo ( sottotetto ).

**Classificazione del fabbricato :** Edifici ad uso residenza, plurifamiliare, con parti comuni.

**Criterio generale di progettazione :** Accessibilità.

**VERIFICA**

4.1.1 e 8.1.1 PORTE La porta di accesso presenta una dimensione superiore a cm 80 minimo richiesto per l'accesso all'unità immobiliare; quasi tutte le porte interne hanno dimensione maggiore di cm 75, come prescrive il requisito dell'accessibilità.

4.1.2 e 8.1.2 PAVIMENTI Tutti i pavimenti ai diversi piani: piano terreno, piano primo e piano sottotetto sono complanari tra loro e privi di dislivello in tutti i locali abitativi.

4.1.3 e 8.1.3 INFISSI ESTERNI Non vi sono controindicazioni nell'impiego di infissi atti all'uso da parte di persone disabili, i meccanismi di apertura e chiusura saranno del tipo facilmente utilizzabili ad altezza di cm 115, la pennellatura inferiore delle porte-finestre non avrà altezza superiore a cm 60.

4.1.4 e 8.1.4 ARREDI FISSI Le cassette della posta verranno collocate ad una altezza non superiore a cm 140; non vi sono altri arredi fissi assimilabili a quelli previsti in questo paragrafo.

4.1.5 e 8.1.5 TERMINALI DEGLI IMPIANTI

Gli interruttori di comando accensione luci, il quadro elettrico delle singole unità, i campanelli di allarme, saranno posizionati ad un'altezza di cm 110-115, le prese di corrente verranno posizionate ad altezza di cm 40, il citofono ad un'altezza di cm 120, il termostato ambiente ad un'altezza di cm 110, le valvole e i rubinetti di arresto ad un'altezza di cm 40; tutte le apparecchiature di comando verranno posizionate ad un'altezza compresa tra cm 40 e cm 140 da terra.

4.1.6 e 8.1.6 SERVIZI IGIENICI Tutti i locali bagno posti al piano terreno, al piano primo e al piano sottotetto, come si può rilevare dagli schemi grafici di progetto, presentano le caratteristiche d'uso adatte all'uso di una sedia a ruote; è previsto l'accostamento laterale al vaso e l'accostamento frontale alla doccia o vasca e al lavabo.

4.1.7 e 8.1.7 CUCINA I locali cucina presentano spazi agevoli per qualsivoglia movimento o manovra con sedia a ruote. Non sono previsti arredi fissi.

4.1.8 e 8.1.8 BALCONI E TERRAZZE I balconi esistenti al piano primo e piano secondo ( sottotetto ) verranno realizzati ex novo nel rispetto delle loro attuali dimensioni; il recupero edilizio non consente un'ampliamento degli stessi tale da consentire il cambiamento di direzione inscrivibile in una circonferenza di cm 140. I parapetti saranno in bacchette di metallo che consentiranno la visuale anche alla persona seduta, con altezza non inferiore a cm 100. le soglie dei balconi avranno un dislivello massimo di cm 2,5, tale da non costituire ostacolo nei movimenti.

4.1.9 e 8.1.9 PERCORSI ORIZZONTALI I corridoi ed i disimpegni hanno tutti una larghezza minima di cm 100 con allargamenti antistanti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote.

4.1.10 e 8.1.10 SCALE Le scale interne previste sono una a servizio comune e l'altra a servizio esclusivo dell'unità immobiliare appartenente. Per la loro ampiezza, si presentano entrambe eventualmente adattabili al montaggio di meccanismi per il movimento di persone disabili. Per ogni rampa di scale, i gradini avranno la stessa alzata e la stessa pedata. Le porte poste con apertura verso la scala, avranno uno spazio antistante di adeguata profondità min. cm 120, la larghezza del vano scala comune avrà larghezza min. di cm 120; la larghezza del vano scala che non costituisce parte comune avrà una larghezza minima di cm 80.

4.1.11, 12, 13 RAMPE, ASCENSORI E SERVOSCALA Non sono presenti.

4.1.14 e 8.1.14 AUTORIMESSE Non vi sono prescrizioni particolari, in quanto autorimesse private a servizio di edifici residenziali non di edilizia pubblica.

4.2.1 e 8.2.1 PERCORSI ESTERNI Il cortile presenta un lieve raccordo con il sedime stradale del vicolo e si presenta con pavimentazione complanare con il vano di accesso al locale soggiorno-cucina posto al piano terreno; il cortile interno del fabbricato a corte, sua volta , privo di dislivelli , è complanare con l'accesso del vano scala comune.

4.2.2 e 8.2.2 PAVIMENTAZIONE La pavimentazione degli accessi o dei percorsi di distribuzione, verrà realizzata con materiale antisdrucchiolevole. Non vi saranno differenze di livello tali da costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. Il cortile potrà presentare un lieve raccordo con il sedime stradale.

4.2.3 e 8.2.3 PARCHEGGI L' area di parcheggio posta all'interno del cortile posto sul vicolo Piazza, avrà pavimentazione complanare con l'accesso dell'abitazione.

In conclusione , trattasi di edificio residenziale plurifamiliare con non più di tre livelli fuori terra , che presenta aspetti già conformi al rispetto del requisito della accessibilità. Gli edifici con non più di tre livelli fuori terra è consentita la deroga all'installazione di meccanismi meccanici per l'accesso ai piani superiori, ivi compresi i servoscala, ma viene assicurata la loro installazione in un tempo successivo,

Pro-geo – Studio Tecnico Associato

Bruna geom. Lino – Coletti geom. Massimo

Sede Legale: Via Monte Angiolino n° 2  
10074 – Lanzo Torinese – To  
Cod. Fisc. / P. Iva 09563720011

Arch. Berardino Zoccoli  
Via L. L. Colli n° 12  
10128 – Torino  
P.Iva 06046050016

Mathi li, settembre 2015

